

CRISAFFI CARLO

Medaglia d'Argento al Valor Militare

“Durante una ricognizione su caposaldo nemico, sorpreso da intenso fuoco avversario e ferito, incurante del dolore fisico, con ammirevole calma continuava a dirigere il fuoco dei propri mitraglieri a protezione della pattuglia da lui comandata. Inviato in luogo di cura, rifiutava con insistenza il rimpatrio ed ancora sofferente rientrava al reparto. Successivamente individuato egli stesso un campo di mine, assumeva il comando di una squadra per effettuare la rimozione degli ordigni. Nell’ardimentosa azione trovava la morte.”

FRONTE DI TOBRUK, AGEDABIA (A.S.)

9 – 10 novembre 1941 – 7 febbraio 1942